

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00284865

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione seggio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Davanzati già Davizzi

LDCU - Indirizzo via Porta Rossa, 13

LDCM - Denominazione raccolta Museo di Palazzo Davanzati

LDCS - Specifiche secondo piano, studiolo

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Sculture 1738

INVD - Data 1914 -

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Lombardia

PRVP - Provincia MI

PRVC - Comune Milano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICAPRCM - Denominazione
raccolta collezione privata**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita 1981

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

PRVC - Comune Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICAPRCM - Denominazione
raccolta collezione Adriana Carlomagno**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita 1996

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di esposizione

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia PO

PRVC - Comune Prato

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCS - Specifiche Galleria F. Falsetti

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1996

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1900

DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1925
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	sec. XV
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intarsio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	178
MISL - Larghezza	205
MISP - Profondità	82
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	integrazioni sui braccioli e sui riquadri con gli stemmi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lettuccio poggiante su pedana; una base modanata sorregge la cassa che sulla parte frontale presenta quattro specchiature centrali con cornici modanate e tarsie a filetto, e due specchiature laterali con cornicette a toppo; su ogni lato una specchiatura liscia con cornice modanata; piano di seduta ribaltabile posto tra due alti braccioli costituiti da pannelli lisci decorati da semplici cornici modanate; spalliera costituita da otto specchiature con cornici a toppo con decori di tipo floreale simili a due a due intarsiati con tecnica a buio; due lesene con decorazione a candelabra, una nicchia e capitello a volute sorreggono la trabeazione, con fregio liscio decorato da iscrizione intarsiata e cornice a dentelli.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a intarsio
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in alto sulla cornice della spalliera

ISRI - Trascrizione	STANDO DOCEAS
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMP - Posizione	in basso pannello a destra
STMD - Descrizione	Alla fascia accompagnata da una stella nel capo e da un giglio in punta.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMP - Posizione	in basso a sinistra
STMD - Descrizione	Alla sbarra accompagnata di due stelle nel capo e una in punta.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Questo arredo, che viene definito generalmente lettuccio, era molto frequente nella casa signorile quattrocentesca fiorentina. La sua funzione doveva rispondere a diverse necessità, da vero e proprio lettuccio se fornito di materasso o cuscini, a cassone se munito di piano ribaltabile, a importante sedile dotato di raffinati elementi decorativi, nell'alta spalliera intagliata e intarsiata. Alla realizzazione di questi arredi si dedicarono nel Quattrocento le botteghe dei legnaioli fiorentini e particolarmente riconosciuta fu quella dei Da Maiano. I caratteri stilistici, tipologici ed esecutivi che contraddistinguono il lettuccio sono tali da far pensare ad un assemblaggio di elementi riconducibili a diverse epoche, e ad un intervento di restauro abbastanza massiccio in diverse parti dell'arredo. Le otto specchiature della spalliera intarsiate a buio e con cornicette a toppa, presentano quattro diversi motivi decorativi che si ripetono a due a due: due pannelli con un vaso baccellato con fiori e melagrane, due con un vaso biansato con garofani e uno strano baccello ricadente, due coppie di pannelli con motivi decorativi a voluta e floreali stilizzati. Questo repertorio decorativo trova confronti nella produzione fiorentina intorno al sesto decennio del Quattrocento, pur semplificando e adattando motivi ben più complessi che ritroviamo, per citare l'esempio più eclatante in questo settore, nella sagrestia delle Messe del Duomo e in arredi come banchi da sagrestia e lettucci (cfr. Bottega Giuliano). Più tarde sembrano essere le due lesene che fiancheggiano la spalliera, caratterizzate da una breve candelabra con vaso e due erme con collo di cigno e mascherone sormontata da due nicchie e da capitelli a voluta con cestina di frutta al centro. Un repertorio decorativo che sembra piuttosto riconducibile ai primi anni del Cinquecento, a botteghe come quella di Baccio d'Agnolo. Non si esclude che i due elementi siano stati accostati proprio in un rifacimento cinquecentesco, epoca alla quale sembrerebbe riconducibile anche la semplice cornice dentellata dell'architrave con il motto. Coevi e forse della stessa bottega che eseguì i pannelli della spalliera, sembrano i pannelli esterni del sedile a cassa con semplici cornicette a toppa. Tuttavia si nota in essi che il sottile filetto in legno scuro che dovrebbe simulare l'ombra portata delle cornici è invertito rispetto a quello dei pannelli della spalliera: una incongruenza che a mio parere indica il recupero di materiali e il loro assemblaggio in epoca molto più tarda. Il fronte del cassone presenta infatti delle tarsie estremamente semplificate e impoverite, si vedano i due stemmi e il modesto intreccio di rombi nei due laterali, che ritengo siano state realizzate, con l'impiego di legni antichi in una bottega fiorentina tra la</p>

fine del XIX e l'inizio del secolo scorso. Epoca questa nella quale ci sembra possibile sia stato dato l'assetto attuale all'intero manufatto, nell'ambito di quelle botteghe antiquarie delle quali fu autorevole esponente Elia Volpi, in quegli anni proprietario di Palazzo Davanzati. Il lettuccio è stato acquistato dal Ministero per i Beni Culturali per Palazzo Davanzati nel 1996, come manufatto di bottega toscano umbra della fine del XV secolo (Museo Palazzo). Il catalogo degli arredi di Palazzo Davanzati (Arredi 2016) propone una datazione per il mobile, identificabile per tipologia come seggio da magistrato, ai primi decenni del XX secolo, con riutilizzo di materiali anche originali del XV e XVI sec.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Falsetti F.
ACQD - Data acquisizione	1996
ACQL - Luogo acquisizione	PO/ Prato

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SSPM FI 550069

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SSPM FI 550070

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SSPM FI 550072

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SSPM FI 550071

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SSPM FI 332181

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	giornale
FNTT - Denominazione	Giornale di entrata delle opere d'arte antica

FNTD - Data	1960-
FNTF - Foglio/Carta	n. 7067
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Davanzati 10
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Trionfi Honorati M.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00017380
BIBN - V., pp., nn.	p.40
BIBI - V., tavv., figg.	f. 8
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cecchi A.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00004356
BIBN - V., pp., nn.	p. 45
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Museo Palazzo
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00006051
BIBN - V., pp., nn.	p. 12 n. 4
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Arredi
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	00017379
BIBN - V., pp., nn.	p. 111 n. 109
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Romagnoli G.
FUR - Funzionario responsabile	De Luca F.
FUR - Funzionario responsabile	Caterina Proto Pisani R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Romagnoli G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Romagnoli G.
AGGF - Funzionario responsabile	Teodori B: